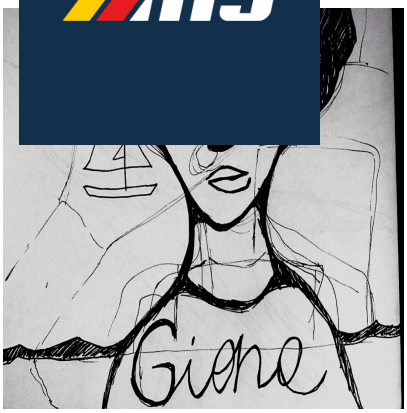

Un murales di 500 metri all’interno del carcere di Gazzi

Descrizione

Colorare le mura interne di un carcere per rendere meno pesante l’atmosfera può diventare anche un segnale di speranza, un piccolo passo verso il riscatto per le persone che vi soggiornano. L’arte, la bellezza, il colore sono da sempre messaggi positivi.

default watermark

Questo è quanto sta avvenendo nella casa circondariale di **Messina** a **Gazzi** perché è proprio partendo da questa idea che il **Cepas** (*Centro Prima Accoglienza Savio*) ha promosso la realizzazione di un grande murales in un cortile interno del carcere. Un dipinto che inneggia alla speranza del cambiamento. Il murales che rappresenta la storia del profeta Giona e della balena occupa quasi 500 metri quadri del muro del cortile a cui si accede da quarto cancello. Uscire da quel cancello, che rappresenta la pancia della balena, è come varcare una porta verso la libertà.

L’incarico di realizzare l’opera è stato affidato al giovane writers messinese, ormai affermato anche oltre stretto, Nicolò **Amato** (*Nessunettuno*, il nome d’arte). Per la realizzazione dell’opera il Cepas e Amato si avvalgono della collaborazione della **Gmg colori**, che ha messo a disposizione una parte di attrezzature e materiale.

Per dipingere Giona e la balena sono necessari oltre 150 litri di colore per esterni dal bianco, al blu al nero. Cinque ospiti della casa circondariale sono impegnati volontariamente nella realizzazione dell’opera.. Uno di essi con entusiasmo ha confessato *“sto imparando perché presto esco e ho promesso a mio figlio che pitturerò la sua camera con i colori della **Juventus** e i volti dei giocatori bianconeri”*.

L’opera sarà presentata ufficialmente durante una conferenza stampa, alla quale parteciperà il presidente del Tribunale di sorveglianza Nicola **Mazzamuto**. Il Cepas con il suo presidente don Umberto **Romeo** e la coordinatrice dei volontari Lalla **Lombardi** è presente all’interno del carcere di Gazzi da circa 30 anni organizzando attività di risocializzazione e riscoperta delle emozioni come laboratori di teatro, genitorialità, uncinetto, scuola calcio, artigianato creativo e colloqui di orientamento e sostegno.

Categoria

1. Oltre lo Sport

D
8
A
re

default watermark